



CITTA' DI CEPAGATTI

PROVINCIA DI PESCARA

4, Via Raffaele D'Ortenzio c.a.p. 65012
p.iva 00221110687 sito web comune.cepagatti.pe.it

ufficioprotocollo@comunecepagatti.it
protocolloaffarigenerali@pec.comune.cepagatti.pe.it

Tel. 085/97401 – FAX 085/974100

Prot. n. 8597 del 15.04.2021

Procedura informatica per la segnalazione di illeciti da parte di dipendenti comunali, in applicazione della legge n. 179/2017.

L'art. 1, comma 51, della legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha inserito un nuovo articolo, il 54-bis, al D.Lgs n. 165/2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, nota nei paesi anglosassoni come **whistleblowing**.

L'ANAC, con la determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 ha emesso le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower)" con la chiara indicazione che le segnalazioni, al fine di tutelare il segnalante, debbano essere trattate con sistemi informatizzati e crittografici.

La legge n. 179 del 30.11.2017 ha modificato l'art. 54-bis del D.Lgs n. 165/2001, rafforzando la tutela per i dipendenti pubblici e privati che segnalino illeciti e/o reati ai soggetti preposti, proteggendolo contro le eventuali ritorsioni o misure discriminatorie, dirette o indirette, da parte di colleghi o superiori; la stessa legge ha stabilito che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione e gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente sono nulli.

Per le disposizioni in esame, l'Ente è quindi tenuto a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante; ciò può essere compiutamente ottenuto attraverso l'ausilio di procedure informatiche realizzate in maniera tale da:

1. Gestire le segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;
2. Tutelare la riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione;
3. Tutelare il soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette,
4. Tutelare la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l'identità di eventuali soggetti segnalati;

5. Consentire al segnalante, attraverso appositi strumenti informatici, di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria,
6. Identificare correttamente il segnalante acquisendone, oltre all'identità, anche la qualifica e il ruolo;
7. Separare i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione, prevedendo l'adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi, in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima e rendere possibile la successiva associazione della segnalazione con l'identità del segnalante nei soli casi in cui ciò sia strettamente necessario;
8. Non permettere di risalire all'identità del segnalante se non nell'eventuale procedimento disciplinare a carico del segnalato: ciò a motivo del fatto, già ricordato, che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato come previsto dall'art. 54-bis, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001;
9. Mantenere riservato, per quanto possibile, anche in riferimento alle esigenze istruttorie, il contenuto della segnalazione durante l'intera fase di gestione della stessa;
10. Il sistema, oltre a tenere traccia delle operazioni eseguite, dovrà offrire idonee garanzie a tutela della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati e delle informazioni che attraverso questo verranno acquisiti, elaborati e comunicati secondo la procedura di gestione delle segnalazioni opportunamente stabilita dall'amministrazione;

Per effetto delle medesime disposizioni in parola, l'Ente è inoltre tenuto a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, maggiormente garantito dal ricorso all'ausilio di procedure informatiche.

La procedura informatica necessaria alla segnalazione di illeciti è attivabile dai dipendenti comunali collegandosi al seguente link:

<https://wb.anticorruzioneintelligente.it/anticorruzione/index.php?codice=6G81TM&dipendente=1>

raggiungibile direttamente anche dalla homepage del sito Internet istituzionale.

All'interno della procedura sono reperibili le informazioni necessarie al corretto uso della medesima.

Cepagatti, 15.04.2021

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

F.to Dott.ssa Stefania Pica

